

## SCHEMA di Protocollo d'intesa

Tra

Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (di seguito ARSIAL), nella persona del dott. Antonio Rosati Presidente del CDA domiciliato per la carica presso la sede in via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma – P. IVA 04838391003

e

il **Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente** (di seguito CURSA ), nella persona del Presidente Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza, domiciliato per la carica presso la sede in via Ravenna n. 8 – 00161 Roma – P. IVA 01601620709

Premesso che

- ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995 al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura laziale, nonché la multifunzionalità e la valorizzazione qualitativa, economica e sociale del sistema agricolo regionale; in tale ambito, l'Agenzia realizza un programma pluriennale per la promozione e l'internazionalizzazione delle produzioni agroalimentari del Lazio;
- CURSA è un Organismo Pubblico di Ricerca senza scopo di lucro, costituito nell'anno 2008, dall'Università del Molise, l'Università della Tuscia e l'Università di Ferrara che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 160 del 12/07/2011. Il Consorzio risulta iscritto dalla data del 23/02/2018 nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) con codice "CULRS", tipologia "Pubbliche Amministrazioni" categoria "Consorzi Interuniversitari di Ricerca" e all'Anagrafica Nazionale delle Ricerche con il codice 61185KMM;
- CURSA ha in essere un accordo con l'Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito "ENM"), "per la realizzazione di programmi di microcredito e la diffusione della cultura della microfinanza" che si propone di sostenere le iniziative di internazionalizzazione delle imprese agroalimentari del Lazio, e favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali finalizzate all'esportazione delle produzioni agroalimentari mediante l'utilizzo degli strumenti propri del microcredito e della microfinanza;
- ARSIAL e CURSA intendono concludere un accordo volto a favorire tra le imprese agricole ed agro alimentari del Lazio la conoscenza e la partecipazione alle opportunità offerte dai predetti strumenti finanziari;

Considerato che

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1**

##### **Premessa**

La premessa e le considerazioni sono parte integrante del presente Accordo.

#### **Art. 2**

##### **Oggetto e durata**

ARSIAL e CURSA s'impegnano a realizzare di comune accordo un programma di comunicazione e di eventi sulle opportunità offerte dagli strumenti del microcredito e della microfinanza alla internazionalizzazione dell'impresa agricola e agroalimentare.

### **Art. 3**

#### **Coordinamento dell'attività. Responsabili**

L'attività di coordinamento è svolta dai seguenti responsabili:

- per ARSIAL: .....
- per il CURSA.....: .....

### **Art. 4**

#### **Controversie**

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione.

Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale di ARSIAL e del CURSA

### **Art. 5**

#### **Riservatezza e trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata.

Le Parti del presente Accordo garantiscono il rispetto delle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2016/679 e Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

### **Art. 6**

#### **Responsabilità**

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

### **Art. 7**

#### **Diritto di recesso**

Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente Accordo con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi con posta elettronica certificata – PEC.

### **Art. 8**

#### **Spese contrattuali e di registrazione**

Le Parti danno atto che il presente Accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986 a cura e spese della parte che richiede la registrazione stessa.

L'imposta di bollo relativa al presente accordo (complessivi euro 16,00) è assolta dal CURSA in maniera virtuale.

### **Art. 9**

#### **Norme finali**

Il presente accordo è impegnativo per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra CURSA e ARSIAL si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Il presente Accordo viene sottoscritto unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della legge n.241/90, e trasmesso tramite posta elettronica certificata.



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

# La generazione di valore per le eccellenze dell'*agrifood* italiano: il sostegno all'*export*

**LA PROPOSTA DELL'ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO PER FAVORIRE  
L'ACCESSO DELLE MICROAZIENDE E DELLE PICCOLE AZIENDE AL MERCATO ESTERO**

Con la collaborazione del Consorzio CURSA

## FASI PROPEDEUTICHE DI STUDIO



1



2



3

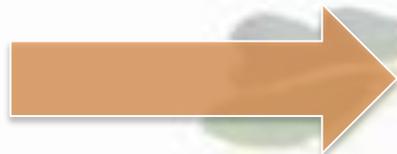
Studio del settore dell'**agrifood** italiano e il relativo **andamento dell'export** nel mondo

Caratterizzazione delle **eccellenze** dell'agrifood italiano valorizzabili commercialmente all'estero

Individuazione dei **Paesi esteri** commercialmente più **promettenti** per l'esportazione di tali eccellenze

## FASI OPERATIVE

4



5



6



Costruzione di un **pacchetto per l'export**

- strategie di marketing
- costruzione di una piattaforma e-commerce
- sviluppo servizi ad essi legate

Costruzione di un **pacchetto di accompagnamento finanziario** per il supporto ai processi di internazionalizzazione

Creazione di **start-up e/o spin off** nel settore dell'agrifood

# considerazioni

In **Italia**, nell'ambito del comparto agrifood, è più **alto**, a differenza di altri Paesi UE, il **numero di microaziende** (<10 addetti) e piccole aziende (tra 10 e 50 addetti)

Come si può dedurre dai più alti costi medi di produzione, è all'interno di queste 2 classi di aziende che è possibile rinvenire **numerosi prodotti di eccellenza**

La **propensione all'export** delle suddette aziende è **molto bassa**

I dati più recenti dell'export agrifood mostrano un notevole **interesse** di vari mercati **ai prodotti made in Italy.**



come?



Comuni ammissibili al programma LEADER

Valutazione delle attività programmate nelle **SSL (Strategia di Sviluppo Locale)** dei **GAL (Gruppi di Azione Locale)**, attivati in ogni Regione e Provincia Autonoma sulla base delle modalità di intervento previste dal programma **L.E.A.D.E.R** - in particolare dalla Misura 19 dei PSR 2014-20 - per lo sviluppo delle filiere agro-alimentari;

Raccolta attraverso i GAL delle **segnalazioni su microaziende e piccole aziende**, caratterizzate da produzioni agrifood di comprovata qualità (certificazioni, ecc.);

Calcolo per le aziende individuate nei precedenti punti l'indice **BAI (Bring Abroad Index)**. Tale indice dovrà consentire di valutare il grado di idoneità dell'azienda e dei suoi prodotti al mercato estero.

Dopo la selezione dei prodotti di eccellenza del made in Italy, similmente si dovranno selezionare i paesi esteri più promettenti in cui esportare tali prodotti

## perché?



- ❖ Operare verso tutti i paesi può essere una scelta rischiosa e non ottimale in termini di costi-benefici
- ❖ E' necessario esaminare, per i vari paesi, tutti quei vincoli (vedi criticità di natura doganale o della filiera logistica) che renderebbero il Paese meno appetibile dal punto di vista commerciale.
- ❖ E' quindi consigliabile, dopo aver selezionato i prodotti d'eccellenza, selezionare anche le destinazioni dove tali prodotti avrebbero maggior potenziale



## come scegliere

Analisi dei mercati dei paesi a maggior vocazione di import dell'agrifood made in Italy

- ❖ Utilizzo della ricerca condotta da Nomisma per mezzo dell' **Italian Agrifood Market Potential Index**
- ❖ Approfondimento:
  - delle **regole di importazione**
  - **di altri vincoli e limitazioni** che potrebbero complicare le operazioni di esportazione

Analisi delle iniziative e/o opportunità esistenti volte a favorire l'export dell'agrifood made in Italy

- ❖ Verificare possibili **sbocchi commerciali** offerti da organizzazioni e marchi del made in Italy conosciuti all'estero
- ❖ Realizzare una **survey dei piani e programmi attivati** da istituzioni, associazioni ed enti pubblici/privati (es. Agenzia ICE) con l'obiettivo di valorizzare il made in Italy all'estero.
- ❖ Realizzare una **consultazione di opinion leader** attraverso cui ricavare notizie e informazioni utili per una migliore conoscenza dei mercati ove poter collocare le eccellenze del comparto agrifood.

## attività

Valutare se e come **classificare il prodotto dal punto di vista qualitativo** (con certificazioni già in suo possesso o messa a punto di disciplinari appositi da utilizzare nel ciclo aziendale, etc.)

Decidere in che modo presentare l'azienda, curando la **strategia di promozione e commercializzazione** dei suoi prodotti

Costruire una **piattaforma di e-commerce** appositamente rivolto ai Paesi selezionati, per la vendita on-line delle eccellenze agroalimentari delle imprese e microimprese in precedenza individuate

Stabilire le **soluzioni di confezionamento, spedizione** dei prodotti all'estero e di **fidelizzazione** della clientela.



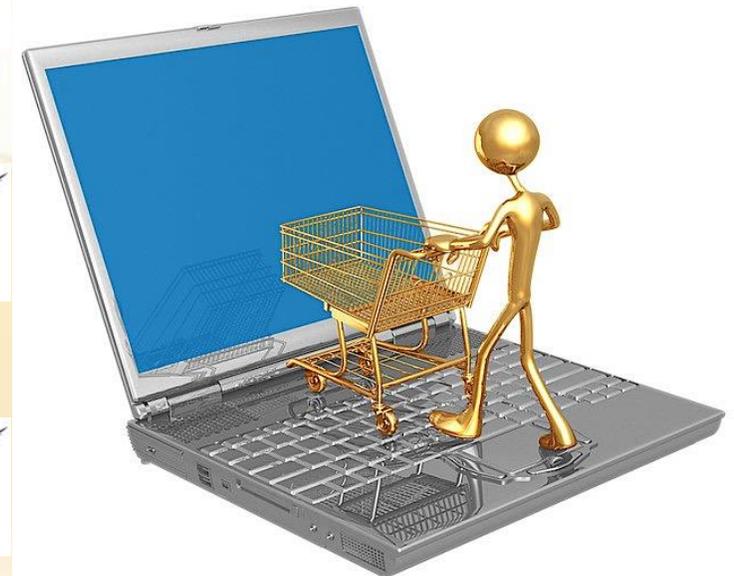
## quali i benefici?

Indipendenza dalle “regole” di soggetti terzi,  
quali Amazon, E-bay, Alibaba

Non pagare le fee di soggetti come Amazon  
(15% per vendita, abbonamento mensile, costo  
per metro cubo occupato in magazzino)

Maggiore indipendenza in termini di  
comunicazione e marketing

Essere riconoscibili come eccellenze sostenibili  
dell'agrifood made in Italy anche a livello di  
distribuzione/commercializzazione



# I'Ente Nazionale per il Microcredito propone

a)

+

b)

+

c)

## **Supporto finanziario**

nella forma del microcredito ex art. 111 T.U.B. e DM n. 176/2014.

**Eventuale garanzia pubblica** del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese

## **Servizi di assistenza, monitoraggio e tutoraggio**

pre e post erogazione, da parte di tutor iscritti nell'elenco tenuto dall'ENM ai sensi della legge n. 225/2016, art. 13, comma 1-bis

## **Aggregazione tra imprese**

, in particolare attraverso l'adesione a contratti di rete ex lege n. 33/2009, art. 3, commi 4 ter, 4 quater e 4 quinquies, modificato con legge n. 221/2012

## a) supporto finanziario

- ❖ **Erogazione di microcrediti** (anche nella forma del microleasing finanziario) attraverso le 29 Banche convenzionate con l'Ente, con oltre 1.600 filiali su tutto il territorio nazionale
- ❖ **Garanzia pubblica a valere sulla Sezione Microcredito del Fondo PMI** (escluse le attività di *produzione agricola* e dell'*allevamento*)

CON RIFERIMENTO AI PROCESSI D'INTERNAZIONALIZZAZIONE, LE SPESE FINANZIABILI SONO:

- studi di fattibilità e consulenze per analisi dei possibili mercati di sbocco, check up dell'impresa,
- piani operativi di internazionalizzazione; partecipazione a mostre,
- fiere e missioni per facilitare accordi con imprese estere;
- partecipazione a workshop, conferenze ed incontri;
- apertura siti internet aziendali in lingua italiana ed estera;

- iniziative promozionali e pubblicitarie attraverso stampa e distribuzione di cataloghi, repertori, depliant, materiale informativo, attività sui media e sulle reti commerciali;
- spese per traduzioni e interpretariato;
- formazione del personale in loco;
- servizi di professionisti esterni (Temporary Export Manager);
- spese connesse con l'adesione a contratti di rete.

## b) tutoraggio

- ❖ **Erogazione di servizi ausiliari non finanziari di assistenza, monitoraggio e tutoraggio** attraverso i circa 500 tutor formati e contrattualizzati dall'Ente sull'intero territorio nazionale ed iscritti nell'apposito elenco tenuto e vigilato ai sensi di legge da parte dell'Ente stesso

CON RIFERIMENTO AI PROCESSI D'INTERNAZIONALIZZAZIONE, TALI SERVIZI RIGUARDANO:

- informazioni generali e di primo orientamento sui mercati esteri e sulle relative opportunità commerciali;
- informazioni su gare internazionali, per settore e per paese;
- formazione, anche su web, sulle principali tematiche attinenti ai processi di internazionalizzazione d'impresa
- individuazione di operatori locali;
- informazioni doganali, fiscali, legali, valutarie;
- ricerca professionisti locali;
- assistenza per partecipazione a mostre e fiere e per l'organizzazione di eventi;
- assistenza per pubblicità nei media esteri.

## c) aggregazione tra imprese

- ❖ L'Ente favorirà la realizzazione di progetti di aggregazione delle microimprese dell'agrifood con altre PMI, in particolare attraverso **l'adesione a contratti di rete nuovi o già esistenti**, che ben si prestano ad essere utilizzati per progetti di internazionalizzazione, nei quali più imprese produttrici di beni e servizi tra di loro complementari possono affrontare in modo strutturato le loro attività, sfruttando le economie di scala e riducendo i costi.

### POSSIBILI FINANZIAMENTI E AGEVOLAZIONI:

- Microcredito per copertura delle spese per investimenti in innovazione connesse con l'adesione al contratto di rete
- Prestiti partecipativi per le imprese che si trasformeranno in società di capitali
- Contributi regionali a copertura delle spese del progetto di Rete

# ruolo dell'Ente...

Favorire la **realizzazione di microimprese innovative** (*start-up*) ad alta intensità di applicazione di conoscenza, promosse da laureati, anche **tramite iniziative di *spin-off* della ricerca**, con la **finalità di promuovere gli investimenti delle *start-up* dell'agrifood**

come?



- sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca ed università,
- promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento e la diffusione di tecnologie, l'eco-innovazione, le reti, i cluster,
- sostenendo la ricerca tecnologica e applicata, progetti pilota e le azioni di validazione dei prodotti.

# possibili finanziamenti e agevolazioni...

---

- ❖ Microcredito da destinare all'implementazione tecnologica di impianti ed al web marketing
- ❖ Misura «Smart&Start» (Invitalia)
- ❖ Equity crowdfunding
- ❖ Bandi regionali su POR FESR 2014-2020
- ❖ Accesso smart al Fondo di garanzia PMI

## la logica è...

**GLOBALE**

Respiro globale alle economie locali

**DI SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

Innovazione nei processi di produzione orientate agli SDGs

**DI RI-GENERATIVITA'  
DEI TERRITORI**

Opportunità per le realtà imprenditoriali dei territori più in crisi, valorizzandone la vocazione agro-alimentare

**DI PROSPETTIVA WIN-WIN  
PER I SOGGETTI COINVOLTI**

Ai cittadini dei paesi di import maggiori garanzie di qualità  
Alle istituzioni locali opportunità di costruire nuovi distretti economici

Ai cittadini delle aree coinvolte maggiori opportunità di lavoro  
Alle imprese coinvolte opportunità di crescita su larga scala



# STRUMENTI DI FINANZIAMENTO NEL FLUSSO DI PROGETTO



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



Studio del settore dell'**agrifood** italiano e il relativo **andamento dell'export** nel mondo

Caratterizzazione delle **eccellenze** dell'agrifood italiano valorizzabili commercialmente all'estero

Individuazione dei **Paesi esteri** commercialmente più **promettenti** per l'esportazione di tali eccellenze

Costruzione di un **pacchetto per l'export**

Costruzione di un **pacchetto di accompagnamento finanziario**

Creazione di **start-up e/o spin off** nel settore dell'agrifood

**PON IMPRESE E COMPETITIVITA' , POR FESR, PSR**

